

- CORRETTEZZA:**
- se riluttante ad allontanarsi dal PO, questi lo accompagna, incoraggiandolo, ad incontrare la persona
 - se il cane è molto inureito, il figurante chiederà il "reduto" con il petto e il gestuale
 - il PO richiuderà poi il cane al centro del cerchio, lo premierà e lo lascerà libero di andare dalla prossima persona
 - l'esercizio termina con il cane che viene premiato e si allontana tranquillo col PO

- ADEGUATEZZA:**
- con cani insicuri e timorosi → minor numero di figuranti che, con posture di accoglienza, premieranno il cane
 - con cani troppo esuberanti → maggior numero di figuranti che ignoreranno il soggetto, fino ad allontanarsi. Se si comporterà in maniera adeguata → premio in modo alternato dal PO / dal figurante
 - è possibile eseguire l'A.E. al guinzaglio a patto che si tratti di una lunghezza di almeno 5mt e che il cerchio dei figuranti abbia un diametro che consenta al cane di raggiungerli senza essere strozzato.

- PROPEDEUTICITA':**
- fornire al cane chiari riferimenti di contesto e di configurazione del ret
 - lavoro sulla stabilizzazione dell'arousal
 - il PO deve saper gestire prossimità e gestualità, per contenere/centrifugare, a seconda del soggetto, l'interesse del proprio cane verso l'estraneo
 - lavoro sulla calma, sia in ambiente domestico, sia in esterno
 - centripetazione in movimento
 - costruzione di un suono
 - dare la direzione
 - gestione delle attenzioni
 - reduto

- ETÀ EVOLUTIVA:**
- con i cuccioli 2/3 mesi → forte peso alla marcatura emozionale positiva del nome e all'interessamento all'estraneo
 - dal 3° mese in poi → approfondire la modalità espressiva dell'approccio all'estraneo, iniziando a fornire regole interattive chiare.